

PRIMI PASSI DELL'ELISEO.

Il presidente francese dosa i posti tra i suoi alleati. Nell'esecutivo di Alain Juppé il 67% sono volti nuovi

Massimo D'Alema «La Ue deve avere una sua strategia per il Mediterraneo»

«Il Mediterraneo e il Medio Oriente sono una assoluta priorità strategica per l'Europa e per l'Italia: il nostro paese deve batterla perché l'Unione Europea abbia una vera politica mediterranea capace di affrontare i tanti problemi comuni ai paesi delle due sponde del Mediterraneo...»



Scambio di consegne tra Edouard Balladur e il nuovo primo ministro Alain Juppé

- Madelin un liberale convinto all'Economia
Agli Esteri de Charrette fedelissimo di Giscard
Agli Interni va Debré gollista da generazioni

Il nuovo ministro dell'Economia e delle Finanze, Alain Madelin, è molto vicino a Jacques Chirac. Attualmente è vice presidente dell'Udf, ha 49 anni ed è stato responsabile del dicastero delle imprese e dello sviluppo economico...

Chirac moltiplica i ministri. In 43 al governo, 12 le donne ma in seconda fila

Varato il governo Juppé un capolavoro di dosaggio tra gollisti RPR e centristi UDF, fedelissimi chirachiani e amici dei suoi alleati, volti nuovi (67%) e recuperati, rappresentanze di «corporazione» e geografiche che porta il totale dei ministri a 43 anziché 35.

perspectives et réalités» (seconda fava). Ma anche esponente della sola componente UDF che aveva sostenuto Chirac sin da prima del primo turno alle presidenziali...

ne malattia vanno alla 39enne dottoressa Elizabeth Hubert che si sponde anche ad un'esigenza di ripartizione geografica perché a Nantes contende il posto di sindaco al socialista Ayraut.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIGMUND GANZBERG

PARIGI Chirac e Juppé hanno lavorato di bilancino con precisione da farmacisti. Per equilibrare esigenze «di immagine» che dessero al paese il senso dell'atteso rinnovamento ed esigenze di cucina che imponevano di non scontentare nessuna delle componenti che hanno tirato la volata al candidato gollista all'Eliseo.

La nuova diplomazia

Ma facendo attenzione a che prevalgano tra questi ultimi coloro che avevano scelto il cavallo giusto tra Chirac e Balladur. Agli Esteri rompendo una tradizione che vorrebbe in un campo che è prerogativa pressoché assoluta dell'Eliseo un ministro dello stesso partito del presidente a meno che non si tratti di coabitazione forzata.

Moschettieri gollisti

Super ministro dell'Economia (cumulando a questo dicastero rispetto al suo predecessore Alphonse anche le Finanze e la supervisione del Bilancio è invece il 59enne Alain Madelin. Uno dei tre «moschettieri gollisti» che sono stati determinanti nel portare Chirac all'Eliseo.

Addio Pasqua

Alla Giustizia va il chirachiano Jacques Toubon già ministro della Cultura ricompensato così per aver disciplinatamente rinunciato a candidarsi a sindaco di Parigi. Agli Interni al posto del «traditore» Pasqua va Jean Louis Debré che a differenza del fratello si era schierato con Chirac.

Aia Difesa Milon un altro giscardiano

Un altro giscardiano, Charles Milon, 49 anni, va alla Difesa. Con l'accoppiata Esteri-Difesa gli uomini di Valéry Giscard d'Estaing fanno il pieno dei ministeri che guardano all'Europa e ai problemi internazionali.

La giovane Hubert la Sanità in rosa

La nuova impronta «sociale» viene affidata ad altri ministri di nuova invenzione quello per la Famiglia, quello per l'Occupazione, quello per i Quartieri in difficoltà e la delega per l'azione umanitaria d'urgenza affidata al confonditore di «Medici senza frontiere» Xavier Emanuelli.

Codaccioni trait d'union tra giovani e anziani

Un'altra delle dodici ministre del governo Juppé e Colette Codaccioni, 52 anni. E a lei che è andata una poltrona di nuova creazione tra le tante dell'affollato nuovo esecutivo transalpino il ministero della Solidarietà tra generazioni, una delle invenzioni dell'ultima ora di Chirac.

Il capogruppo conservatore inglese tiene in cassaforte pettegolezzi sui colleghi per scoraggiare i franchi tiratori. Il libro dei peccati ricatta i deputati tory

Rivelazioni a Westminster. Il vero artefice delle dichiarazioni di voto dei deputati conservatori è il «Dirt Book» un libro super segreto che contiene tutte le perversioni e gli amori dei Tories. Il volume viene usato come arma di ricatto dal capogruppo conservatore di turno per indurre i parlamentari indiscreti a votare come vuole il partito.

Non c'è da meravigliarsi dunque se il Dirt Book viene considerato un'arma potentissima. Tale da ridurre l'obbedienza anche al più indisciplinato di deputati. A rivelare l'esistenza di questo mitico libro si è il curatore e sonografo di un documentario di cronisti sono stati i due ex capigruppo conservatori alla Camera dei Comuni. Lo scopo è della BBC che è riuscita a raccogliere le testimonianze dei due politici. Il Dirt Book è un libro segreto che contiene i nomi di tutti i peccati commessi dai deputati tory. Il libro è stato scritto da un gruppo di deputati tory e un libro di questo tipo non è mai stato pubblicato prima. Il libro è stato scritto da un gruppo di deputati tory e un libro di questo tipo non è mai stato pubblicato prima.

Whip» (frusta) l'organismo incaricato di mantenere la disciplina interna. Quello del partito conservatore è costituito da 14 parlamentari che hanno avuto in grado la loro funzione per mantenere in riga soprattutto gli eretici. I deputati tory per ora sono tutti impegnati nel rifiuto di parlare. Ma l'onda punitiva che da sempre attraversa il Parlamento è tale da poter essere letale. Anche i deputati tory non vorrebbero. Ha detto alla BBC Tim Fontaine, capogruppo tory durante il governo di Edward Heath - personaggio che non sarebbe nel suo interesse che certe storie venissero in stampa. Si tratta di pressioni non certo velle che non vengono accettate e non la libertà di espressione e di voto cui ogni deputato ha diritto. Ma gli altri protestano. Sui media sono stati pubblicati i nomi di questi deputati di tutti i partiti, in ombra anche

Sequestrata per un giorno a Marsiglia. Tre adolescenti torturano e fanno violentare un'amica «Guardava troppo un ragazzo»

PARIGI. Un ragazzo di 14 anni è stato sequestrato da tre compagne di scuola torturate per due ore e poi costrette a violentare un'amica. La vicenda è stata resa nota dalla polizia di Marsiglia che ha arrestato le tre ragazze il giorno dopo la loro arrestazione. L'accusa di sequestro di persona, violenza carnale e complicità nella violenza sessuale. I due adolescenti sono stati arrestati. Secondo la ricostruzione della polizia le tre ragazze avevano invitato la loro coetanea a assistere al salvato pompiere con loro in un appartamento di Marsiglia. Le tre ragazze sono state torturate e costrette a violentare un'amica. La vicenda è stata resa nota dalla polizia di Marsiglia che ha arrestato le tre ragazze il giorno dopo la loro arrestazione.

MONICA RICCI-SARGENTINI

A mali estremi, estremi rimedi. Il partito di John Major si sa e ormai ridotto ai minimi termini e tutti gli escamotage sono buoni pur di continuare a tenere in piedi il suo traballante governo conservatore. E c'è da dire che l'Inchiesta non manca in casa Tory. L'ultima trovata è il Dirt Book ovvero il libro dei peccati. Il volume viene custodito gelosamente nel palazzo di Westminster dal capogruppo di turno dei Tories che lo usa come